



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DECRETO DIRIGENTE DEL

(ASSUNTO IL PROT. N. 1528...)

CODICE N. _____

DIPARTIMENTO

SETTORE N. _____

SERVIZIO N. _____

11 GIU 2009

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N° 10895 del 15 GIU 2009

OGGETTO: D.Lgs. n. 59/05 e s.m.i. - Ditta I.A.M S.p.a. - Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto Consortile della proprietà di ASIGER e gestito dalla I.A.M. S.p.a. per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi (trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti) con capacità di 1000 tonnellate/giorno, sito in Contrada Lamia via Pozzillo Gioia Tauro. (Codice IPPC 5.3) - Rettifica

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore

.....
Pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Calabria

n. _____ del _____

Parte

DATO ATTO che la predetta autorizzazione n. 55970 è relativa anche al controllo di attività estranee a quelle IPPC, e che la stessa consente in maniera più agevole il controllo sul territorio da parte della Provincia delle adduzioni di reflui urbani al depuratore;

CONSIDERATO che l'attività principale della Ditta I.A.M. S.p.A., è quella di depurazione dei reflui urbani;
VISTA, altresì, la nota prot. n. 237 del 29/04/09, acquisita agli atti con prot. n. 10042 del 08/05/09, con cui la Ditta I.A.M. S.p.A. ha segnalato una discrasia in merito alla frequenza della trasmissione dei dati di monitoraggio contenuta nel paragrafo 5.1 *Gestione rappresentazione e presentazione dei dati* dell'Allegato 2 al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 17768 del 13/01/2009, laddove viene prescritta la trasmissione con cadenza mensile anziché semestrale, come previsto nelle tabelle C8 e C11 dello stesso Allegato 2;

VISTA la nota prot. n° S.R.1285 del 28/05/09, acquisita dal Dipartimento Politiche dell'Ambiente con pot. N° 11933 del 01/06/2009, con cui l'Arpacal ha comunicato che la predetta frequenza di trasmissione debba intendersi semestrale, pertanto nel punto 5.1. - gestione e rappresentazione dei dati - la trasmissione dei dati deve avvenire con frequenza semestrale così come espresso nelle tabelle C8 e C11;

RITENUTO opportuno, per tutto quanto predetto e considerato, rettificare il decreto DDG n. 17768 del 13/11/2008 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 alla Ditta I.A.M. S.p.a per l'impianto in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

- 1) è soppresso il punto 3.1 del DDG n. 17768 del 13/11/2008 (Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 alla Ditta I.A.M. S.p.a., avente sede legale in Reggio Calabria (RC), via Vittorio Veneto, 77 per l'impianto impianto Consortile della proprietà di ASIGER e gestito dalla I.A.M. S.p.a. per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi - trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti - con capacità di 1000 tonnellate/giorno, sito in Contrada Lanza via Pozzillo Gioia Tauro);
- 2) Nel paragrafo 5.1 *Gestione rappresentazione e presentazione dei dati* dell'Allegato 2 al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 17768 del 13/01/2009, la parola "mensile" è sostituita dalla parola "semestrale";
- 3) avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 4) copia del presente decreto viene trasmesso alla Ditta I.A.M. S.p.a, al Comune di Gioia Tauro, alla Provincia di Reggio Calabria, all'ASI di Gioia Tauro ed al Dipartimento Arpacal di Reggio Calabria;

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

IL DIRIGENTE DI SETTORE
DOTT.SSA G. ROSANNA SQUILLACIOTI

IL DIRIGENTE GENERALE
DOTT. GIUSEPPE GRAZIANO

II. DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 28/04/2007 con la quale sono state conferite al Dott. Giuseppe Graziano le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 "Politiche dell'Ambiente";

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettificata";

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C.), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 "D.Lgs. 59/05 - Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i., in particolare il D.Lgs. n. 4/2008;

VISTO il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali";

VISTO il DDG n. 17768 del 13/11/2008 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005 alla Ditta I.A.M. S.p.a., avente sede legale in Reggio Calabria (RC), via Vittorio Veneto, 77 per l'impianto impianto Consortile della proprietà di ASIGER e gestito dalla I.A.M. S.p.a. per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi (trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti) con capacità di 1000 tonnellate/giorno, sito in Contrada Lamia via Pozzillo Gioia Tauro (Codice IPPC punto 5.3 dell'All. I al D.Lgs. 59/2005: "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11° della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate/giorno");

VISTA la nota prot. n.55612 del 24/03/2009 della Provincia di Reggio Calabria - Settore 15 (Ambiente, Energia, Demanio Idrico e Fluviale) - Servizio Tutela delle Acque - Educazione Ambientale, con la quale è stato osservato quanto segue "L'attività prevalente dell'impianto di depurazione consortile di Gioia Tauro, gestito dalla IAM S.p.A. è la depurazione di acque reflue urbane di ben 16 distinti comuni attività non ricompresa tra quelle IPPC. L'autorizzazione, disposta in deroga all'art. 110 del D.Lgs. 152/2006, al trattamento presso l'impianto di depurazione di ben determinate tipologie di rifiuti liquidi, classificati con gli specifici codici CER, deve, a parere di questo Settore, essere considerato un'attività limitata ed accessoria finalizzata a rispondere, in relazioni a particolari esigenze e nei limiti della capacità residua di trattamento dell'impianto, alla mancanza sul territorio di specifici impianti di smaltimento di tali rifiuti;

CONSIDERATO che, pertanto, con la predetta nota n. 55612 della Provincia di Reggio, è stato richiesto di voler riesaminare ed eventualmente rivalutare il punto 3.1 del dispositivo di Autorizzazione Integrata Ambientale, e, per l'effetto, non considerarle sostituita con il DDG n. 17768 del 13/11/2008 l'autorizzazione della Provincia di Reggio Calabria n. 55970 del 14/09/2006 (Autorizzazione allo scarico dei reflui in condotta sottomarina);